

LA CELEBRAZIONE ALLA CASA NATALE DI SANTA CABRINI APRE IL VIAGGIO DI FEDE E PREGHIERA

VIA ALLA SETTIMANA
DEGLI EMIGRANTI
CON LA MESSA
IN SPAGNOLO

La prima tappa è stata tutta dedicata al Sudamerica. Alla presenza di un ospite d'eccezione, come il vice console dell'Ecuador Angel Gualan. Aperto, lunedì sera, nella suggestiva cornice della casa natale di Madre Cabrini il viaggio di fede e preghiera dedicato ai migranti di diverse Nazioni del mondo che oggi vivono sul territorio. Con la Messa recitata in spagnolo, celebrata da don Ferdinando Bravi, collaboratore pastorale della parrocchia Maria Madre della Chiesa, e concelebrata da don Angelo Dragoni, monsi-



gnor Ermanno Livraghi e don Mario Bonfanti. Il viceconsole Angel Gualan è stato accolto dal vice sindaco

Antonio Lucini e dal comandante della stazione dei carabinieri, luogotenente Gaetano Carlino, alla

presenza dei rappresentanti delle comunità latino-americane di Lodi. A precedere la Messa, anche una proiezione dedicata al Sudamerica, con alcuni richiami fotografici alla manifestazione in omaggio alla Vergine del Cisne organizzata in città nel 2015 e nel 2016, attesa per settembre nel 2017. La liturgia in spagnolo è stata animata dal coro Cuorincanto e al termine del momento di preghiera sono stati donati al vice console, che ha manifestato stima e amicizia nei confronti della comunità santangiolina, l'ultima fatica letteraria di Achille Mascheroni "Francesca degli emigranti", gli amaretti di Sant'Angelo e le violette di Madre Cabrini. Se ieri è toccata alla Messa in lingua albanese, questa sera alla casa natale, sempre dalle 21, è in programma la liturgia in romeno presieduta da don Daniele Cabisto. **(Ross. Mung.)**